



Task Force Leader – Rete Rurale Nazionale

Elaborare una strategia di sviluppo locale con il Metodo Leader: elementi chiave della qualità progettuale

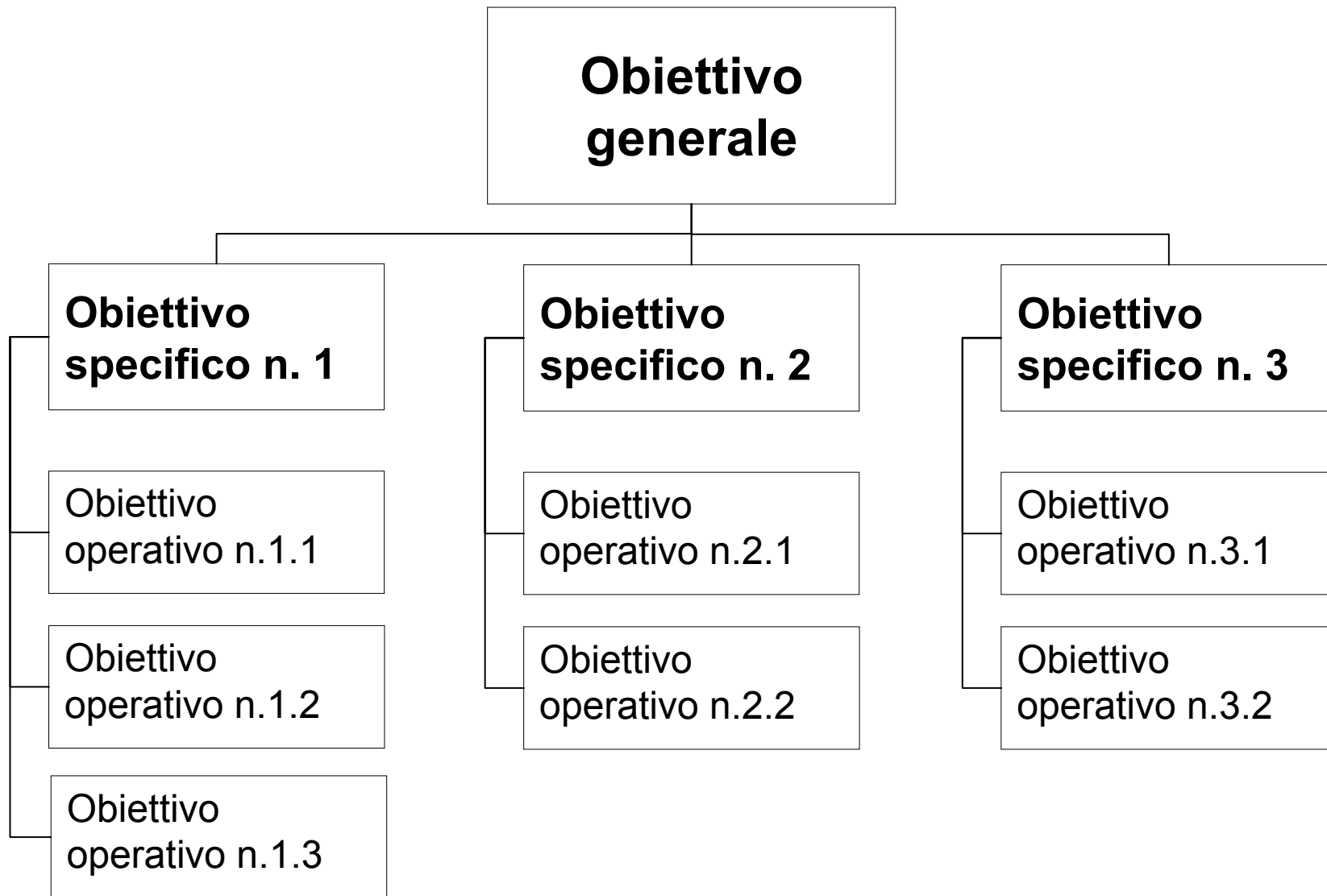
3°

Quadro strategico ed indicatori

*22 maggio 2009
Campobasso*

Qualità della strategia: **il quadro logico degli obiettivi**

Quadro logico con struttura ad albero



Qualità della strategia: **il quadro logico degli obiettivi**

Obiettivo generale

Funzione

Rappresenta i benefici a lungo termine che il piano dovrebbe apportare alla comunità locale.

Esso deve altresì illustrare come il piano sia coerente con le politiche di riferimento (comunitarie, nazionali e regionali).

Come si misura

Indicatori di impatto

Si riferiscono agli effetti che il piano produce al di là delle ricadute immediate che si vengono a determinare sui beneficiari degli interventi (effetti a lungo termine)

Qualità della strategia: **il quadro logico degli obiettivi**

Obiettivi specifici

Funzione

Chiariscono come il piano concorra a conseguire l'obiettivo generale (apportando quali benefici e/o risolvendo quali problematiche). Possono coincidere con le "misure".

Normalmente tra di essi si generano una serie di connessioni logiche utili che li rendono interdipendenti.

Come si misurano

Indicatori di risultato

Misurano l'effetto diretto ed immediato prodotto dal programma.

Qualità della strategia: **il quadro logico degli obiettivi**

Obiettivi operativi

Funzione

Il conseguimento di ogni obiettivo specifico è affidato, sul piano operativo, ad uno o più obiettivi operativi.

Essi possono rappresentare le azioni del piano, ciascuna delle quali presenta uno specifico quadro di descrizione e viene attuata con **uno o più interventi (operazioni)**.

Come si misurano

Indicatori di realizzazione (prodotto)

Sono riferiti alle specifiche attività e si misurano in unità fisiche o finanziarie (beni e servizi prodotti)

Il sistema di monitoraggio nella programmazione dello sviluppo rurale

Monitoraggio...

- **Finanziario:** controllo dei dati finanziari della spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari finali. I dati sono rilevati per singolo progetto e poi aggregati per misura. I dati vengono confrontati con il piano finanziario (dettagliato a livello di asse prioritario e misura) di ciascun Programma.
- **Fisico,** controllo dei dati fisici di ogni progetto, aggregati in base a una griglia di indicatori comuni definita nel QCVM ed adottata (con eventuale introduzione di indicatori supplementari) nel PSR. Il monitoraggio è effettuato sugli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto indicati nel PSR
- **Procedurale:** controllo delle varie fasi in cui si articola il procedimento, dall'avvio del programma, all'iter per la selezione dei progetti, fino al collaudo finale ed alla certificazione della spesa.
Parole chiave: crono-programma e pista di controllo

Il sistema di monitoraggio nella programmazione dello sviluppo rurale

- **Maggiore rilevanza rispetto al passato:** in base all'art. 26, par. 3c) del Reg. (CE) 1290/05 i servizi della Commissione possono disporre la sospensione dei rimborsi del cofinanziamento UE in presenza di dati di monitoraggio incompleti o inservibili
- L'**andamento**, l'**efficienza** e l'**efficacia** dei programmi rispetto ai loro obiettivi sono misurati in base ad indicatori che permettano di valutare la **situazione di partenza**, nonché l'esecuzione **finanziaria**, i **prodotti**, i **risultati** e l'**impatto** dei programmi
- Il sistema di monitoraggio nazionale prevede la raccolta e la trasmissione delle informazioni, **disaggregate a livello di operazione**
- Il **quadro comune per il monitoraggio e la valutazione** (QCMV) è definito in collaborazione tra la Commissione e gli Stati membri ed individua un numero limitato di **indicatori comuni** applicabili a ciascun programma. Per poter cogliere tutti gli effetti dell'attività programmatica, è ritenuto necessario individuare **indicatori supplementari**

Il sistema di monitoraggio nella programmazione dello sviluppo rurale

Caratteristiche degli indicatori (principio SMART)

- **S**emplici
- **M**isurabili
- **A**ttuabili
- **R**ealistici
- **T**emporalmente definiti

Le funzioni:

- definizione della situazione di partenza;
- identificazione e quantificazione degli obiettivi;
- orientamento della strategia;
- allocazione delle risorse finanziarie;
- valutazione dell'andamento delle attività
- comunicazione / reporting agli stakeholders ed alla popolazione locale

La strategia del PIT



L'idea guida individuata per il PIT Ambito Lanciano è "*Tra memoria e natura: Il parco culturale del Sangro-Aventino*",



Obiettivo specifico : “Miglioramento della qualità e della gamma delle attività dei servizi turistici locali”

Misura 3.3	Indicatori di realizzazione	Valore obiettivo PIT	Valore attuale
Regime di aiuto a sostegno delle PMI	- N. di servizi migliorati/creati (n. imprese)	40	58
	- N. totale di posti l. migliorati/creati	200	276
	- N. di p. letto migliorati/creati in strutture micro-ricettive	145	206

Il valore attuale è superiore al valore obiettivo per circa il 20-30%.

Obiettivo specifico : “Miglioramento della qualità e della gamma delle attività dei servizi turistici locali”

Risultati attesi	Indicatori di risultato	Valore obiettivo	Valore attuale
- Costituzione di una rete di centri di accoglienza turistica	- Numero di contatti diretti con i visitatori	5.000	7.000

Obiettivo specifico : “Miglioramento della percezione dell’offerta turistica locale”

Risultati attesi	Indicatori di risultato	Valore obiettivo	Valore attuale
Sviluppo di funzioni di marketing coordinate coerenti con il sistema di offerta	Numero di contatti promozionali realizzati da comunicazione di sistema	90.000	120.000

Obiettivo specifico : “Valorizzazione delle mete di visita”



Azioni DocUP attivabili nel PIT	Indicatori di realizzazione	Valore obiettivo PIT	Valore attuale
3.2.1 Patrimonio paesaggistico ambientale	-Numero di siti naturali migliorati	7	11
3.4. Beni storico-archeologici e Servizi e attività di promozione e diffusione della cultura	-N. siti di interesse culturale migliorati	20	14

Il valore attuale è in linea con il valore obiettivo.

Obiettivo specifico : “Miglioramento del contesto locale ”



Azioni DocUP attivabili nel PIT	Indicatori di realizzazione	Valore obiettivo	Valore attuale
2.1.1 Regime di Aiuto a sostegno degli investimenti materiali ed immateriali delle PMI e l'acquisizione di servizi reali	- Numero di investimenti agevolati	110	203
2.2.2 Regime di aiuto a sostegno della domanda collettiva di servizi reali da parte di consorzi di PMI	- Numero di consorzi	5	0

Il valore attuale è superiore al valore obiettivo per circa il 40-50%.

Gli indicatori di impatto del PIT



Elementi	Indicatori di impatto	annualità 2000	annualità 2006	Δ	%
Incremento delle presenze turistiche	Incremento delle presenze (>15%)	76.851	102.593	25.742	25,09%
Incremento degli arrivi	Incremento degli arrivi (>15%)	19.310	23.479	4.169	17,76%
Incremento dei consumi legati alla fruizione ed alla visita del territorio	Incremento del numero di visitatori delle strutture di visita (di interesse ambientale e culturale) (>40%)	12.300	18.647	6.347	34,04%
- Incremento degli arrivi al di fuori dell'alta stagione	- Incremento degli arrivi (>15%)	10.607	13.236	2.629	19,86%